

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Tipologia e caratteristiche dell'ambiente in cui il bene è collocato: (i) dimensioni; (ii) confinato, semiconfinato, spazio aperto; (iii) tenuta strutturale delle murature e portata dei solai; (iv) coibentazione delle pareti e dei solai (se presente); (v) condizioni microclimatiche e parametri ambientali (temperatura, umidità relativa, umidità assoluta, polveri, presenza agenti biologici, ecc.); (vi) accessibilità; (vii) presenza di ascensore/montacarichi (per i reperti pesanti e/o ingombranti); (viii) presenza di allarmi, guardiania, telecamere, ecc.
- Tipologia ambiente di provenienza
- Caratteristiche dell'opera/bene: (i) materiali costitutivi; (ii) dimensioni; (iii) stato di conservazione
- Eventuali fenomeni di degrado così come appaiono e il loro grado di diffusione sull'opera
- Schede tipo
- Normativa in materia di beni culturali
- Politiche di conservazione e prevenzione dei fenomeni di degrado (azioni dirette sul bene e indirette - p.e. modifica dell'ambiente e/o dei parametri microclimatici; materiali e attrezzature necessarie; tempi, risorse e budget; modalità di svolgimento dell'intervento)

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche di monitoraggio dei parametri ambientali
- Metodi e tecniche di conduzione di analisi scientifiche non distruttive e distruttive dei materiali costitutivi degradati
- Metodi e tecniche di analisi di valutazione dei rischi di un bene culturale
- Metodi e tecniche di piani di conservazione di beni culturali

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Scheda di analisi dell'ambiente corredata da documentazione grafica (pianta, prospetti e sezioni) redatta
- Scheda di analisi dello stato di conservazione del bene, corredata da documentazione fotografica generale e particolareggiata dei singoli fenomeni, redatta
- Scheda di valutazione del rischio redatta
- Piano di conservazione preventiva redatto

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme delle tecniche di valutazione del rischio

ADA.22.01.09 - CONSERVAZIONE PREVENTIVA DEI BENI CULTURALI

2. L'insieme delle tecniche di definizione di un piano di conservazione

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: studio di caso, con impostazione della valutazione del rischio e definizione di un piano di conservazione preventiva, a partire da un bene culturale ed un ambiente con caratteristiche date
2. Colloquio tecnico relativo a descrizione delle diverse modalità di prevenzione del rischio relativo a casi non oggetto della prova prestazionale

